



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



PRIVATIZZAZIONE POSTE

ROSCIGNO INTERVIENE ALL'AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUI RISCHI DI UNA DECISIONE RITENUTA SBAGLIATA

Nella sede centrale di Viale Europa a Roma sono iniziati come da calendario i lavori di confronto delle Commissioni sindacali sulla parte normativa del rinnovo del CCNL 2024/2026



Il Segretario Generale SLP CISL Raffaele Roscigno durante il suo intervento nell'Audizione della IX Commissione Parlamentare sulle ipotesi di ulteriore privatizzazione del Gruppo Poste Italiane

Martedì 12 marzo si è avuto il primo appuntamento della trattativa per il rinnovo del CCNL che riguarda tutto il personale non dirigente del Gruppo Poste Italiane.

Nella stessa giornata in cui è iniziato il confronto su alcune delle modifiche migliorative proposte dalle OO.SS. di categoria, c'è stata l'attesa Audizione della IX Commissione parlamentare riguardo il tema di un'ulteriore privatizzazione di Poste su cui il Governo è intenzionato a procedere.

Anche in questa importante sede il nostro Segretario Generale SLP CISL Raffaele Roscigno ha rimarcato la forte preoccupazione dinanzi una scelta considerata sbagliata sotto il piano sociale e sotto quello economico. "Poste Italiane è l'azienda pubblica più grande del Paese con una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale, capace di erogare servizi indispensabili in modo eccellente. Dopo pesanti ristrutturazioni è oggi un colosso internazionale che produce ogni anno 2 miliardi e mezzo di utili... Un'azienda stabile, solida - ha continuato il Segretario Generale - che nel giro di 3-4 anni con la vendita della quota massima prevista dal DPCM perderebbe le sue prerogative a scapito della collettività e del lavoro.

All'interno:

- Gli Accordi nazionali su PCL e Operatore Unico
- Welfare aziendale - I miglioramenti sui crediti ottenuti dalla contrattazione sindacale;
- Politiche attive 2024 partono le stabilizzazioni;
- L'OPN su salute e sicurezza;
- QUADRI Lombardia, alta adesione al sondaggio;
- A Iseo il Corso di Formazione Sindacale Lombardia.



IL DUBBIO
 DATA STAMPA
 www.datastampa.it

12 / foglio 1 / 2
 Tiratura: 2000 Diffusione: N.D. Lenori: N.D. (DS000283)

IL SINDACATO DI CATEGORIA DELLA CISL CHIEDE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA GESTIONE E AGLI UTILI AZIENDALI

Il 20 marzo Poste Italiane presenterà il piano industriale. Ma il sindacato affilerà già le armi

Roscigno (Slp Cisl): «Il vero banco di prova è il nuovo contratto. Ma non faremo sconti al governo sul tema della privatizzazione. Presidi presso le istituzioni in tutte le regioni»

CARLO FORTE

«La crescita rilevante dei ricavi del Gruppo Poste Italiane nel 2023 è un fatto che la Cisl Poste giudica molto positivamente anche perché è frutto oltre che delle indubbie capacità dell'attuale management, della professionalità e dei sacrifici quotidiani in tutti i servizi di migliaia di lavoratori postali». E quanto ha sottolineato nei giorni scorsi il segretario generale della Slp Cisl, Raffaele Roscigno commentando le parole dell'Amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante.

«Ci aspettiamo adesso nel nuovo piano industriale di Poste Italiane che sarà presentato il 20 marzo una redistribuzione dei profitti e un riconoscimento concreto per tutti i lavoratori postali, aggiunge il leader della Cisl Poste, il sindacato più rappresentativo e maggioritario nel gruppo Poste».

«Il vero banco di prova è per noi la trattativa già in corso con il management per il nuovo contratto del gruppo che ha un punto fermo nella nostra piattaforma unitaria, finalizzata a migliorare l'impianto normativo attuale, con la richiesta di un aumento salariale di 260 euro al mese e facendo diventare centrale in Poste Italiane il tema della partecipazione dei lavoratori alla gestione ed agli utili aziendali. Un obiettivo per la Slp Cisl Poste alternativo ad ogni disegno di ulteriore privatizzazione dell'azienda», chiarisce Roscigno che si dice pronto a dare battaglia su questo tema.

«Non faremo sconti al governo sul tema della privatizzazione. E non ci convinciamo le rassicurazioni del Presidente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera, Salvatore Deidda, che ha annunciato nei giorni scorsi le audizioni dei sindacati nei quali poter esprimere i nostri dubbi sul piano varato dal Governo ed approvato dal Parlamento. È falso dire che con la nuova quota di privatizzazione il controllo di Poste rimarrà pubblico e che non cambierà nulla per gli utenti ed i dipendenti. Già le precedenti privatizzazioni hanno ridotto il costo del lavoro e hanno causato l'uscita di 15 mila dipendenti di Poste. Tra l'altro attualmente non sono previsti piani di nuove assunzioni, nonostante Poste quest'anno abbia staccato una cedolare secca di un miliardo di utili. Anzi lo Stato perderà con la privatizzazione nel giro di 4 anni tutti gli introiti previsti dalla vendita della quota azionaria. Questo è lo scenario. E un cane che si morde la coda. Non è mai verificato infatti nel nostro paese un piano di privatizzazione senza che ci sia stata anche una contestuale riduzione del costo del lavoro per permettere agli investitori di guadagnare subito. Ecco quello che diremo nelle audizioni. Ma ci faremo sentire in tutte le sedi opportune per fare chiarezza su questo piano. Insieme a Uil, Faltip e Saitp avvieremo presidi presso le istituzioni in tutte le regioni», conclude il leader della Slp Cisl».

Il Segretario Generale SLP CISL **Raffaele Roscigno** e l'intervista dell'8 marzo su il quotidiano *Il Dubbio*

DOPO L'ANTICIPO SULLE POLITICHE ATTIVE 2024, L'OPN SULLA SALUTE E SICUREZZA, LA NUOVE STRUTTURAZIONI IN PCL E LA REVISIONE SUL PROGETTO DELL'OPERATORE UNICO

PRENDE IL VIA LA TRATTATIVA PER RINNOVARE IL CCNL DI POSTE ITALIANE

IL NOSTRO SEGRETARIO GENERALE RAFFAELE ROSCIGNO SPIEGA NELL'AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PERCHÉ SIAMO CONTRARI AD UNA SVENDITA DI POSTE ITALIANE

L'avvio dei primi lavori di confronto per il rinnovo del CCNL e il dibattito sulle ipotesi di Privatizzazione. Due grandi temi che insieme a quello dell'imminente presentazione di mercoledì del Piano industriale determineranno lo scenario su cui si posizionerà il futuro di Poste Italiane.

E mentre continua ad essere alta la tensione sulla questione della privatizzazione, con la prosecuzione di iniziative a tutti i livelli per scongiurarne gli effetti che su scala che potrebbero esserci dalla totale cessione del patrimonio azionario pubblico di Poste, la scorsa settimana si è entrati finalmente nella trattativa per il rinnovo contrattuale. L'12 e il 13 marzo in Viale Europa a Roma sono state attivate, con la presenza dei componenti dell'Esecutivo Nazionale SLP CISL, quindi del Segretario Generale delle Lombardia **Antonio Rizzo** e del Segretario Generale del Territorio di Milano Metropoli **Roberto Puddu**, le Commissioni Sindacali che hanno iniziato il confronto sulle proposte migliorative degli articoli della Piattaforma sindacale unitaria.

E proprio il 12 marzo il nostro Segretario Generale **Raffaele Roscigno** è stato impegnato su un altro fronte, quello che ha riguardato l'Audizione delle



Il Segretario del SLP CISL Lombardia **Antonio Rizzo**



Raffaele Roscigno Segretario Generale SLP-CISL. Audizione Camera su Privatizzazione Poste Italiane.

OO.SS. nazionali nella Commissione della Camera dei Deputati sull'ulteriore privatizzazione di Poste. Un intervento conciso, illuminante (il video della registrazione è disponibile nel canale YouTube della Segreteria Generale del SLP CISL), che enucleando i fattori di importanza che connotano il ruolo svolto da Poste Italiane, ribadisce gli enormi rischi che deriverebbero dalla completa cessione delle quote oggi in mano al MEF. Il nostro Segretario **Raffaele Roscigno** si è soffermato infatti sui punti forti che rendono unica la più grande azienda pubblica del Paese. Un'azienda che ha saputo rinnovarsi e continua a farlo seppure al costo di tante e diverse riorganizzazioni e, non scordiamolo, con pesanti ristrutturazioni al suo interno e tutt'altro che indifferente riduzione del personale. Poste è un colosso internazionale, è vero, con autorevoli certificazioni e riconoscimenti e lo è grazie anche ai suoi lavoratori che ne hanno sostenuto attivamente la sua evoluzione. La sua solidità che proprio quest'anno, raggiungendo 2 miliardi e mezzo di utili, le permette di distribuire 1 miliardo di dividendi, di cui 300 milioni sono destinati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e 350 a Cassa Depositi e Prestiti (CDP) garantisce oramai un contributo molto significativo per l'enorme debito pubblico. Se questo è il motivo per cui si vuole vendere l'intera quota di Poste che detiene il MEF. Ma Raffaele, nel ribadire gli importanti aspetti che dovrebbero mettere sull'avviso chi è intenzionato a svendere l'azienda ha sottolineato che oltre alle gravi ricadute che riguarderebbero i servizi ad alta valenza sociale dei suoi servizi e la tenuta occupazionale vi è anche un problema serio che riguarda la questione dei dati dei cittadini di cui Poste è in possesso. Un problema di sicurezza e di privacy di cui non si può non tenere conto. L'immagine e il ruolo di Poste Italiane per il Paese

hanno da 160 anni un indirizzo strategico su cui non si può derogare. Ed è senz'altro prefigurabile che in capo a pochi anni la gestione in mano ad investitori esteri andrebbe a privilegiare di obiettivi di profitto ben diversi dagli interessi della collettività e dal bene comune nazionale. Quali sono allora le ragioni vere di quest'operazione?

"A chi vogliamo svendere questa azienda?" ha concluso infine Raffaele, che pure nella calma del ragionamento ha fatto intendere che non passerà senza tensioni, perché anche lo storico senso di appartenenza e di responsabilità deve essere nutrito da una visione e prospettiva sostenibili.

Ci troviamo pertanto in un quadro piuttosto complesso, per l'incombere di un disegno illustrato a grandi linee con esternazioni in gran parte intercalate attraverso i mass media, e dall'inizio di una trattativa per il rinnovo del CCNL che sarà faticosa.

Tuttavia la proposizione del Sindacato è tesa a rintracciare tutte le coordinate capaci di dare solidità alle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, soprattutto in una linea progressiva di sviluppo.

Lo dimostra il lavoro intenso che si sta svolgendo sul piano dei tavoli negoziali nazionali (Politiche attive, Sicurezza, PCL, Operatore Unico, Welfare) e negli incontri regionali (in particolare la ripresa degli incontri del Comitato di monitoraggio sull'arretramento delle lavorazioni interne). Ma anche l'attivismo delle iniziative che SLP CISL sta portando avanti al suo interno, nella volontà di rinnovamento e di cambio di prospettiva in un momento storico di grandi cambiamenti e transizioni complesse, specie quella digitale.

In Lombardia, lo dimostrano anche le iniziative messe in campo con la Formazione e il coinvolgimento dei Quadri in un'azione comune.

PCL. CON IL VERBALE DI ACCORDO DEL 6 MARZO ISTITUITA UNA NUOVA LINEA PER LE «RETI TERZE»: LE COPERTURE SARANNO GARANTITE CON NUOVE ASSUNZIONI DELLE POLITICHE ATTIVE 2024

LE NUOVE LINEE MERCATO CONSENTIRANNO MAGGIORE EFFICACIA NEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL RECAPITO.
NELLO STESSO INCONTRO CONDIVISO IL PROGETTO MICROFULFILLMENT-SAMEDEY DELIVERY PER LA CONSEGNA IN GIORNATA DEI PRODOTTI AMAZON.
LA SPERIMENTAZIONE PARTIRA' AD APRILE NEL CS DI NAPOLI E POTREBBE RAPPRESENTARE UN DECISO PASSO IN AVANTI PER IL FUTURO DELLA LOGISTICA



Verbale di accordo PCL

Rete Punto Poste

L'Azienda ci ha illustrato il progetto Rete Punto Poste, dove abbiamo condiviso l'inserimento di una nuova linea dedicata denominata Linea Mercato Rete Terze (LMRTZ). Le nuove LMRTZ avranno il compito di Pickup, vuotatura cassette, consegna reti terze e alimentazione.

Dopo un duro e articolato confronto, abbiamo ottenuto la copertura di queste 77 nuove linee con personale a tempo indeterminato, assunto nell'ambito degli interventi di Politiche Attive che saranno definiti per il 2024.

A seguito delle nostre rivendicazioni verrà attivata la sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 81/2008 per la MMC.

Microfulfillment – Sameday Delivery

Per confermare il ruolo di Leadership di Poste Italiane nella logistica e nella distribuzione dei pacchi, in un'ottica di maggior occupazione, abbiamo condiviso l'avvio di una fase sperimentale (da aprile ad ottobre 2024) del progetto Microfulfillment + SameDay Delivery che prevede la creazione di un magazzino presso il CS di Napoli con prodotti Amazon che verranno finalizzati e consegnati nella stessa giornata.

Qualora la sperimentazione dovesse produrre i risultati auspicati, in una successiva riunione, prevista per il mese di ottobre, verranno definiti i relativi fabbisogni con personale a tempo indeterminato in funzione degli interventi di stabilizzazione che saranno previsti anch'essi nelle Politiche Attive 2024.

Roma, 6 Marzo 2024

Le Segreterie Nazionali

RECAPITO PIU' STRUTTURATO. Con l'obiettivo di migliorare la *customer experience* in termini di affidabilità e celerità delle consegne che, con la diffusione dell'e-commerce, vengono spesso richieste nello stesso giorno di effettuazione dell'ordine le Parti hanno ritenuto opportuno condividere da una parte l'estensione del modello Rete Punto Poste con linee dedicate, dall'altro l'avvio di nuove forme di organizzazione logistica in grado di assicurare consegne veloci (sameday delivery). L'Accordo firmato da Azienda e OO.SS. prevede l'avvio di un progetto teso a rafforzare e rendere più efficace le tempistiche del recapito introducendo una nuova linea mercato nell'ambito dei Centri di distribuzione. Le 77 linee che verranno implementate si occuperanno della consegna/ritiro presso i punti delle cosiddette Reti Terze (tabaccai, negozi, etc), la cui copertura verrà garantita, subito dopo l'avvio, con il ricorso di nuovo personale da assumersi attraverso le leve che verranno definite attraverso le Politiche attive 2024.

ACCORDO OPERATORE UNICO. Da tempo le OO.SS. sottoponevano all'attenzione dell'Azienda le evidenti criticità lamentate a tutti i livelli dal personale (liquidazione Trasferite, straordinario, carenza di personale) della nuova organizzazione del progetto Operatore Unico. La riconfigurazione organizzativa dei processi amministrativi di gestione del personale e la riconduzione dei Focal Point all'interno della filiera di Amministrazione del personale nella definizione del nuovo progetto introdotto nel 2021 richiedeva infatti di essere sottoposto ad una seria discussione. Con l'incontro dedicato concretizzatosi nella giornata del 6 marzo finalmente è stata sottoscritta l'Intesa che prevede un complessivo potenziamento del presidio delle attività comprensivo inoltre delle figure di coordinamento (livello A2) e di specialista (livello B) come necessario supporto alle attività del personale. In considerazione della necessità di rafforzare il percorso formativo di aggiornamento delle competenze dedicato agli operatori, è stata condivisa la volontà di predisporre specifici e più efficaci moduli formativi da fruirsi in aula.



PROGETTO OPERATORE UNICO

In data odierna è stata sottoscritta l'intesa sul progetto operatore unico.

In apertura di riunione abbiamo nuovamente evidenziato le criticità (es. liquidazione delle trasferite, straordinario, carenza di personale, etc.) della nuova organizzazione e differentemente da quanto inizialmente previsto dall'Azienda, abbiamo sottoscritto un accordo che prevede un complessivo potenziamento del livello di presidio delle attività, comprensivo di coordinatori e specialisti a supporto degli operatori, la necessità di rafforzare il percorso formativo di aggiornamento delle competenze dedicato agli operatori, prevedendo specifici moduli formativi anche in aula.

Di seguito le numeriche:

RUOLO	DIMENSIONAMENTO AS IS	DIMENSIONAMENTO TO BE	DELTA
Coordinatori	13	16	+3
Specialisti	34	23	-11
Operatore Unico	396	423,5	+27,5
TOT	443	462,5	+19,5

Durante l'incontro, l'Azienda ci ha comunicato che prevede nell'arco dei prossimi tre anni di regolarizzare la posizione contributiva dei dipendenti tra cui gli "ex-ricorsisti".

Infine abbiamo previsto entro fine del corrente anno un ulteriore incontro per verificare il complessivo stato di realizzazione del progetto e valutare eventuali esigenze correlate a specifiche peculiarità territoriali e alle relative modalità di presidio.

Roma, 6 Marzo 2024

Le Segreterie Nazionali

WELFARE AZIENDALE

Il 12 marzo siglato l'accordo per aumentare i crediti aggiuntivi riconosciuti con l'intesa raggiunta sul Premio di Risultato 2024

Verbale di Accordo
In data 12 marzo 2024

tra Poste Italiane S.p.A.
anche in rappresentanza di Poste Vita S.p.A., Poste Assicura S.p.A.,
EGI S.p.A., BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Postepay S.p.A.,
Poste Welfare Servizi S.r.l., Nexive Network S.r.l.

e
SLP-CISL, SLC-CGIL; UILPoste,
CONFSAL Com.ni, FAILP-CISAL, FNC UGL Com.ni

Premesso che:

- Con il Verbale di accordo del 1° agosto 2023 Azienda e Organizzazioni Sindacali hanno disciplinato il Premio di Risultato di Poste Italiane e delle Società da essa rappresentate per gli anni 2023 e 2024;
- nella suddetta Intesa le Parti, nella consapevolezza che il sistema di welfare aziendale sta assumendo sempre maggiore centralità nelle politiche aziendali di *people caring* a sostegno delle esigenze dei dipendenti, hanno confermato la volontà di proseguire e rafforzare il percorso avviato negli anni e volto a favorire la diffusione di iniziative e piani di welfare dedicati al personale, valorizzando la valenza sia per i lavoratori che per l'Azienda, anche con l'obiettivo di cogliere a pieno tutte le agevolazioni definite dalla normativa vigente in materia;
- l'Accordo del 1° agosto 2023, al paragrafo "Welfare" ha previsto la possibilità per i lavoratori di scegliere di fruire, in tutto o in parte, dell'importo del premio di risultato individuale spettante in prestazioni, opere e servizi con finalità di rilevanza sociale corrisposti in via diretta, sotto forma di rimborso spese o mediante contributi aggiuntivi alla previdenza complementare sito al Fondo di assistenza sanitaria integrativa, tramite l'utilizzo di una apposita piattaforma on line;
- nel medesimo verbale l'Azienda si è impegnata a riconoscere, a fronte della conversione del premio da parte dei dipendenti, dei crediti welfare aggiuntivi;
- il sistema di welfare rappresenta uno degli strumenti coerenti con la volontà condivisa dalle Parti di sostenere in maniera adeguata il potere di acquisto dei dipendenti in un contesto economico particolarmente complesso.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Ad integrazione di quanto concordato con Verbale del 1° agosto 2023, in relazione al premio di erogazione a giugno 2024 (PDR competenza 2023), si procederà a riconoscere ulteriori crediti welfare aggiuntivi a carico azienda nei confronti dei lavoratori che decideranno di convertire il

proprio PDR in prestazioni opere e servizi con finalità di rilevanza sociale, valorizzando in particolare la scelta di convertire quote crescenti del premio medesimo.

Per quanto sopra, i crediti welfare riconosciuti nell'intesa del 1° agosto 2023 vengono ridefiniti, per il solo premio 2023 in erogazione a giugno 2024, come segue:

- a) credito welfare aggiuntivo pari a 100 € - da destinare comunque ai servizi welfare - al lavoratore che sceglierà di destinare alle finalità sindacate e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 10% del proprio premio;
- b) credito welfare aggiuntivo pari ad ulteriori 200 € - da destinare comunque ai servizi welfare - al lavoratore che sceglierà di destinare alle finalità sindacate e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 50% del proprio premio;
- c) credito welfare pari a 300 €, aggiuntivo rispetto agli importi di cui alle lettere a) e b) di cui sopra - da destinare comunque ai servizi welfare - al lavoratore che sceglierà di destinare alle finalità sindacate e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 90% del proprio premio.

I crediti welfare sopra indicati verranno ridotti del 50% qualora, a seguito della consuntivazione, l'importo effettivo individuale del PDR risulti essere inferiore a € 500.

L'attribuzione del credito welfare aggiuntivo avverrà tramite la piattaforma on line di cui in premessa; tale credito aggiuntivo, conseguibile in base alle soglie di accesso sopra riportate, potrà essere utilizzato esclusivamente per fruire dei beni e servizi di welfare disponibili in piattaforma ed eventuali residui non potranno essere monetizzati.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Verbale, restano confermate le previsioni del Verbale di Accordo del 1° agosto 2023.

per Poste Italiane S.p.A.:

per le OO.SS.:

SLP-CISL
SLC-CGIL
UILPoste
CONFSAL-COM.NI
FAILP CISAL
FNC UGL Com.ni

CISL SLP

ACCORDO CREDITI WELFARE

In data 12 marzo 2024 è stata siglata un'importante intesa, con la quale abbiamo incrementato, in relazione al premio di risultato che sarà erogato con il mese di giugno 2024 i crediti welfare aggiuntivi a carico dell'Azienda già previsti dall'accordo del 1 agosto 2023, nei confronti delle lavoratrici e lavoratori che decideranno di convertire il proprio PDR in prestazioni, opere e servizi.

Di seguito i crediti welfare ridefiniti dall'intesa del 12 marzo:

- **credito aggiuntivo pari a 100 euro (prima erano 50 euro)** da destinare ai servizi welfare, al lavoratore che sceglierà di destinare e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 10% del proprio premio.
- **credito aggiuntivo pari a 300 euro (prima erano 150 euro)** da destinare ai servizi welfare, al lavoratore che sceglierà di destinare e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 50% del proprio premio.
- **credito aggiuntivo pari a 600 euro (prima erano 300 euro)** da destinare ai servizi welfare, al lavoratore che sceglierà di destinare e che effettivamente fruirà dei servizi welfare per un importo pari ad almeno il 90% del proprio premio.

L'attribuzione del credito welfare aggiuntivo avverrà tramite la prevista piattaforma on line.

L'intesa del 12 marzo rappresenta un passo significativo nel percorso di valorizzazione del welfare aziendale e di sostegno alle lavoratrici e lavoratori.

Roma, 14 marzo 2024

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Dopo la richiesta avviata dalle OO.SS. la settimana scorsa, le Parti hanno sono giunte a ridefinire in meglio, attraverso un Verbale di Accordo firmato nella giornata del 12 marzo, i crediti aggiuntivi previsti in tema di welfare aziendale per il Premio di Risultato 2024.

È stato stabilito pertanto che il welfare aggiuntivo raddoppierà fino a 100 euro a chi vorrà destinare almeno il 10% del PDR, quota che aumenta ulteriormente a 300 euro (prima 150euro) per chi verserà il 50% della spettanza del premio, fino ad arrivare ad un credito pari a 600 euro a chi destinerà almeno il 90%.

Si tratta di un ulteriore passo in avanti nella direzione di incrementare per mezzo della contrattazione sui benefici integrativi di un reddito indiretto il potere di acquisto dei lavoratori del Gruppo Poste Italiane, senza intaccare la formazione del reddito soggetto a prelievo fiscale.

Ed è importante perché la percentuale di chi vi aderisce in categoria cresce sempre di più mentre si amplia il portafoglio di opportunità di cui si può beneficiare volontariamente.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 2024 STABILIZZAZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Come stabilito nell'Accordo sindacale raggiunto lo scorso 5 febbraio diventano operativa la prima fase del processo con le assunzioni part time relative alle attività di smistamento dei lavoratori che hanno prestato servizio in Poste Italiane con contratto a termine come portalettere o addetti allo smistamento nei CS

Era stata chiesta più celerità e ora a distanza di poche settimane l'Azienda cerca di recuperare parzialmente sui tempi biblici ai quali siamo stati testimoni in passato. Con il **comunicato aziendale pubblicato il 14 marzo** dà il via agli step del processo del primo livello di leve inerenti la manovra anticipatoria sulle PAL 2024. Dalla data dell'informativa di giovedì 14 e **fino al 22 marzo 2024** chi è in possesso dei requisiti definiti dall'Accordo del 3 agosto 2021 potranno accedere al sito di Poste Italiane (<https://www.posteitaliane.it/gdp/home>) per appurare la possibilità di potersi candidare alle assunzioni previste, esprimendo al contempo la propria preferenza su un massimo di 3 province nelle quali concorrere per l'assunzione.

Si rammenta che tra i requisiti occorre avere svolto attività lavorativa per Poste Italiane per almeno 6 mesi compresi tra il 1° gennaio 2014 e il 31 gennaio 2024. Per accedere all'applicativo si dovrà effettuare il log-in utilizzando le proprie credenziali di accesso al sito di Poste (le stesse attribuite per la visualizzazione del cedolino della busta paga), ed è possibile accedere anche inquadrando il QR code dalle app di BancoPosta o Postepay.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Accordo sindacale 5 febbraio 2024

Stabilizzazioni a tempo indeterminato part time per attività di Smistamento di lavoratori CTD - Anticipo 2024

In continuità con gli interventi definiti per il triennio 2021-2023 con l'Accordo sindacale del 3 agosto 2021, l'Azienda ha confermato - con l'entrata del 5 febbraio 2024 - la propria disponibilità a realizzare interventi di Politiche Attive del Lavoro per l'anno 2024. In inclusi percorsi di stabilizzazione di lavoratori già in precedenza occupati con contratto a termine in Poste Italiane S.p.A.

In particolare, in coerenza con quanto definito nel paragrafo 4 del sopracitato Accordo del 3 agosto 2021 nonché con quanto disposto dall'art. 22 comma IX del vigente CCNL, l'Azienda sta avviando una prima tranches di assunzioni con contratto a tempo indeterminato part time previste per il 2024: le assunzioni in questione saranno riferite ad attività di Smistamento, nell'ambito delle province e delle disponibilità di seguito indicate:

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Accordo sindacale 5 febbraio 2024
Stabilizzazioni a tempo indeterminato part time per attività di Smistamento di lavoratori CTD - Anticipo 2024

PROVINCIA	N. DISPONIBILITA' PART TIME
ALESSANDRIA	14
ANCONA	18
ASTI	6
AREZZO	12
ASTI	6
BELLUNO	10
BERGAMO	6
BOLOGNA	28
BOLZANO	22
BRESCIA	16
CALTANISSETTA	10
COMO	6
CREMONA	16
CUNEO	30
FERRARA	8
FIRENZE	20
FOGGIA	2
FORLÌ-CESENA	2
GROSSETO	6
LECCO	2
LIVORNO	2
LODI	8
LUCCA	4
MANTOVA	4
MESSINA	4
MILANO	96
PADOVA	44
PAVIA	22
PERUGIA	6
PESARO-URBINO	2
PISA	2
PORDENONE	6
RAVENNA	2
REGGIO CALABRIA	2
RIMINI	2
ROMA	20
ROVIGO	2
SASSARI	2
SIENA	2
TORINO	18
TRAPANI	2
TRENTO	30
TRIESTE	2
UDINE	30
VARESE	18
VENEZIA	60
VERONA	36
VIBO VALENTIA	2
TOTALE	670

In coerenza con le previsioni contenute nell'Accordo del 3 agosto 2021 (consultabile nella sottostante sezione "Documentazione"), potranno concorrere a tali assunzioni le risorse che abbiano lavorato per Poste Italiane S.p.A. su attività di portalettere e/o addetto allo smistamento con uno o più contratti di lavoro a tempo determinato di durata complessiva almeno pari a 6 mesi compresi tra il 1° gennaio 2014 e il 31 gennaio 2024.

Se sei in possesso di tali requisiti e vuoi concorrere a queste assunzioni, devi accedere allo specifico applicativo attraverso il link <https://www.posteitaliane.it/gdp/home> oppure cliccando sul seguente pulsante

Consulta la tua situazione

utilizzando le tue credenziali di accesso al sito Poste.it (già attribuite per la visualizzazione del cedolino paga), o inquadrando il QR code dalle app di BancoPosta o Postepay. Nelle fasi successive il verrà inoltre richiesto di inserire un indirizzo e-mail e un numero di telefono personali, indispensabili per eventuali comunicazioni da parte dell'Azienda relative all'iter assunzionale in parola e con riferimento ai quali ti chiediamo, quindi, di porre la massima attenzione in fase di digitazione.

Effettuando l'accesso, sarai automaticamente reindirizzato ad un'area personale in cui sono indicati il punteggio complessivo nazionale (calcolato secondo i criteri di cui all'Accordo del 3 agosto 2021) e aggiornato al 31 gennaio 2024), l'anzianità sulle attività di recapito e di smistamento (espressa in giorni) nonché il punteggio maturato nelle province presso cui hai svolto l'attività lavorativa.

Al fine di concorrere alle assunzioni, nella medesima pagina dovrai indicare, in ordine di priorità, fino ad un massimo di tre province tra quelle rese disponibili dall'Azienda per questi inserimenti e riportate nella tabella di cui sopra; dovrai inoltre rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali, quale condizione indispensabile per accedere alle successive fasi della procedura e per l'inserimento in graduatoria.

Laddove non avessi interesse a manifestare la tua preferenza in relazione alle province rese note dall'Azienda, potrai concorrere alle successive assunzioni che saranno di volta in volta rese disponibili dalla stessa.

Con riferimento a questa prima fase procedurale (di accreditamento e di scelta delle province d'interesse) l'accesso all'applicativo sarà consentito dalle ore 11:00 del 14 marzo 2024 a tutto il 22 marzo 2024; eventuali scelte espresse potranno essere modificate durante tutto il periodo, fermo restando che l'Azienda terrà in considerazione esclusivamente le scelte presenti a sistema alle ore 23:59 del giorno 22 marzo 2024.

Entro il 26 marzo 2024 l'Azienda provvederà a pubblicare sul sito internet relativo alle Politiche Attive del Lavoro (<https://www.posteitaliane.it/politiche-attive-del-lavoro.html>) le graduatorie provvisorie per provincia, redatte sulla base dei punteggi e delle scelte effettuate, in merito alle quali potrai inviare eventuali osservazioni e eccezioni all'indirizzo di posta politicheattive@posteitaliane.it entro il 2 aprile 2024.

Entro il 11 aprile 2024 l'Azienda valuterà le istanze pervenute e procederà alla pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive nonché di una graduatoria nazionale; nella graduatoria provinciale che in quella nazionale saranno inserite esclusivamente le risorse che avranno reso il consenso al trattamento dei dati e indicato almeno una provincia di preferenza nell'ambito della procedura sopra illustrata.

Dall'11 aprile 2024 al 17 aprile 2024 potrai accedere nuovamente all'applicativo informatico al fine di effettuare la scelta su un'unica provincia tra quelle da te già in precedenza opzionate; in mancanza, sarai preso in considerazione esclusivamente per la provincia che avrai indicato come "provincia priorità 1" nella precedente fase di accesso all'applicativo.

Entro il 22 aprile 2024 Poste Italiane pubblicherà le graduatorie finali per provincia, che saranno utilizzate ai fini dell'avvio dell'iter assunzionale, sulla base dell'utile posizionamento nelle graduatorie medesime.

Se, dopo aver manifestato l'interesse per una provincia, non ti presenterai alla convocazione oppure non produrrà la documentazione necessaria e, ancora, non sarai in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali tempo per tempo vigenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la piena idoneità alla mansione nonché l'eventuale possesso delle ulteriori abilitazioni previste dalle specifiche disposizioni di legge per l'attuazione dello Statuto di Autonomia per l'Alto Adige, tra cui il patentino di bilinguismo), non potrai essere assunto in alcuna provincia né potrai concorrere alle successive assunzioni.

Analogamente, se rifiuterai la proposta di assunzione a tempo indeterminato part time per la provincia per la quale hai espresso - esplicitamente o in considerazione dell'ordine di priorità - la preferenza finale, sarai considerato rinunciario relativamente a tutte le assunzioni a tempo indeterminato part time in qualsiasi provincia, in virtù dell'Accordo del 3 agosto 2021 e di qualsiasi eventuale ulteriore intesa in materia di Politiche Attive del Lavoro.

Roma, 14 marzo 2024

ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro di Poste Italiane

All'ordine del giorno dell'incontro convocato il 19 febbraio un focus sullo stress termico delle lavorazioni in esterno con recepimento delle disposizioni dell'INAIL; la riduzione progressiva della prevenzione emergenza da Covid 19; la consegna del kit per gli screening diagnostici



INCONTRO OPN

In data odierna si è svolto l'incontro previsto dall'Organismo Paritetico Nazionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, prima di iniziare l'incontro si è deciso di onorare con un minuto di silenzio le vittime del grave incidente sul lavoro verificatosi a Firenze lo scorso venerdì 16 febbraio.

Di seguito i punti trattati nel corso della riunione:

Ondate di calore

Dopo nostra incessante richiesta, l'Azienda ha convenuto nella necessità di aprire il confronto sull'importante tema delle ondate di calore e ci ha illustrato le iniziative necessarie per tutelare e mitigare il rischio in caso di ondate di calore. Sarà utilizzato il portale workmate dell'Inail per classificare il rischio da stress termico, in caso di rischio alto è raccomandata una pausa in luogo ombreggiato o climatizzato della durata di 10 minuti ogni ora e l'interdizione alla gita per il personale portalettere con determinate patologie individuate dal medico competente ed i lavoratori con età maggiore di 60 anni, limitatamente alla fascia oraria a rischio alto. Per il rischio moderato è raccomandata la pausa della durata di 5 minuti ogni ora. Prevista una fornitura progressiva di borracce termiche per tutto il personale portalettere. Inoltre, sempre per assicurare una maggior protezione ai lavoratori esposti ad ondate di calore, l'Azienda ha comunicato l'avvio di una nuova fornitura di indumenti in dotazione ai portalettere. Sulla complessiva tematica sarà tempestivamente avviata procedura di consultazione nazionale dei RR.LL.SS per l'integrazione del DVR PCL. Previsto entro il mese di Luglio un incontro di verifica. Riteniamo queste iniziative un primo passo per provare a contrastare un problema che non può più considerarsi eccezionale.

Covid 19

In considerazione della positiva evoluzione della situazione epidemiologica da Covid 19 e del superamento delle relative misure di protezione precedentemente individuate, l'Azienda procederà con la graduale rimozione delle barriere in plexiglass installate nelle sale consulenza.

Consegna kit per screening diagnostici

Sarà esteso su tutto il territorio nazionale, il progetto finalizzato alla realizzazione di specifiche campagne di prevenzione oncologica già sperimentato a Palermo, che prevede la consegna di specifici kit ed il ritiro del campione a domicilio su appuntamento. I portalettere potranno chiedere la fornitura di guanti monouso in lattice.

Nuova valutazione rischio stress lavoro correlato

Per quanto riguarda il processo di rilevazione e valutazione del rischio stress lavoro correlato, l'Azienda conferma di aver terminato l'attività e che sono in corso le analisi per determinare il livello di rischio che ci saranno illustrate nel prossimo incontro previsto per il mese di Aprile.

Roma, 19 Febbraio 2024

Le Segreterie Nazionali

ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Verbale di riunione del 19 febbraio 2024

Nella giornata odierna, a seguito di convocazione del 13 febbraio u.s. si è riunito, in modalità SCL, l'Organismo Paritetico Nazionale per la salute nei luoghi di lavoro. Sono presenti: Marco Nicotri, Agostino Ranichio, Giancarlo Benvenuto, Carlo Cosca, Paolo Diapini, Franco Travasi, Serena Auletta, Michele Landolfi, Antonio De Grandis, Alessandro D'Alberto, Daniele Rossi, Daniela Pecca, Sara Giorgia Calabritto.

In apertura di riunione i componenti dell'OPN hanno osservato un minuto di silenzio per i lavoratori vittime del grave incidente sul lavoro recentemente verificatosi a Firenze.

Il Presidente introduce le tematiche che formeranno oggetto di approfondimento della riunione odierna:

- PCL - Ondate di calore - valutazione del rischio Stress Termico lavorazioni outdoor
- COVID 19 - progressiva riduzione misure di prevenzione
- PCL - consegna kit per screening diagnostici

PCL - Ondate di calore - valutazione del rischio Stress Termico lavorazioni outdoor

Fausto seguito alla richiesta delle OO.SS. del mese di luglio u.s., sono state illustrate ai componenti OPN le modalità della valutazione del rischio da Stress Termico correlato alle ondate di calore per personale portalettere, individuando nell'applicativo workmate dell'INAIL lo strumento per la classificazione concreta del rischio, in funzione del giorno, della fascia oraria e del luogo di svolgimento della prestazione.

L'Azienda ha altresì illustrato le misure di tutela individuate per la mitigazione del rischio (cfr. Allegato), sia di carattere generale (formazione/informazione, progressiva fornitura di borracce termiche), sia specifiche in funzione del livello di rischio. Per il rischio alto è raccomandata l'effettuazione di una pausa in luogo ombreggiato e climatizzato della durata di 10 minuti ogni ora e, per il personale PCL (per-suscettibile), l'interdizione alla gita limitatamente alla fascia oraria a rischio alto. Per il rischio moderato è raccomandata l'effettuazione di una pausa in luogo ombreggiato e climatizzato della durata di 5 minuti ogni ora.

Inoltre, sempre al fine di assicurare una maggiore protezione ai lavoratori esposti ad ondate di calore, l'Azienda ha comunicato l'avvio della nuova fornitura di indumenti in dotazione ai portalettere. Rilevazione in progetto caratteristiche tecniche operative e garanzia maggior comfort e sicurezza anche in occasione di particolari periodi di stress termico. La distribuzione di tale fornitura è stata avviata a dicembre del mese di settembre 2023.

Sulla complessiva tematica sarà tempestivamente avviata la procedura di consultazione nazionale dei RR.LL.SS. per l'integrazione del DVR PCL. Nella stessa, l'Azienda procederà con le attività predichieste all'implementazione delle misure sopra individuate.

Entro il mese di Luglio 2024, sarà effettuato in sede di OPN una complessiva verifica sull'efficacia delle prime azioni messe in campo. In tale incontro l'Azienda dovrà evidenziare di eventuali strumenti adottati per la gestione delle pause e per l'invio di alert ai lavoratori.

COVID 19 - progressiva riduzione misure di prevenzione

In considerazione della positiva evoluzione della situazione epidemiologica da Covid 19 e nell'ambito del complessivo superamento delle misure di protezione e precauzione precedentemente individuate con particolare riferimento a Mercato Privati, si procederà alla rimozione dei plexiglass installati nelle sale consulenza.

Inoltre, i contenuti dell'informativa sui comportamenti da adottare nei luoghi di lavoro di Poste Italiane, costituente attualmente una specifica document, saranno rivisti e riportati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.

Ritornano ferme le indicazioni fornite al personale attraverso i comunicati aziendali e relative alla gestione di casi di positività o contatto stretto con positivi al virus.

Al riguardo, l'Organismo, sempre nel rispetto del principio di precauzione e tutela finalizzato ad assicurare gli opportuni livelli e standard di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, conferma l'importanza di adottare una condotta improntata alla responsabilità ed alla collaborazione, in particolare rivolto negli ambienti di più alta vulnerabilità.

PCL - consegna kit per screening diagnostici

In occasione della precedente riunione dell'OPN dell'8 giugno 2023, l'Azienda ha presentato ai componenti di parte sindacale le caratteristiche dell'offerta inasprita

Stato di avanzamento sulla nuova valutazione rischio stress lavoro correlato

Con riferimento al processo di rilevazione e valutazione del rischio SCL, l'Azienda conferma che i lavori di valutazione regionali hanno portato a termine la attività secondo le tempistiche definite e che in corso le fase di analisi finalizzata a determinare il livello di rischio. Nell'ambito del prossimo incontro dell'OPN, sarà schematizzata nel mese di aprile 2024, l'elenco di impegni di l'Azienda in complessive risultati della suddetta analisi e componenti di parte sindacale dell'Organismo e a descrivere le eventuali misure di miglioramento/contenimento del rischio.

per le OO.SS.:
Serena Auletta (originale firmato) SLP-CISL M. Nicotri (originale firmato)
Diana Giorgia Calabritto (originale firmato) SLP-CISL A. Auricchio (originale firmato)
Michele Landolfi (originale firmato) UILPoste L. Benvenuto (originale firmato)

CONFAL-COM-NE C. Cosca (originale firmato)
FAILP-CISL P. Diapini (originale firmato)
FNC UGL Com. F. Travasi (originale firmato)

La condivisione della prevenzione nei luoghi di lavoro è indispensabile e permette una maggiore produttività e innovazione nella vita all'interno delle aziende. L'incontro dell'ultimo OPN di Poste Italiane è iniziato con un momento di raccoglimento per le vittime della tragedia di Firenze accaduta pochi giorni prima. Un incidente gravissimo che ha messo in allarme tutto il Paese e ha spinto la CISL di Luigi Sbarra a iniziare una mobilitazione nazionale tutt'ora in corso per giungere a strategie più efficaci nel gestire la prevenzione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. I lavori dell'ultimo Comitato Paritetico in Poste Italiane hanno approfondito gli ultimi aggiornamenti su tre linee di azione che erano state condivise nello scorso incontro. Innanzitutto il tema delle Ondate di calore e gli strumenti per valutare concretamente e mitigare il rischio Stress termico nelle lavorazioni outdoor (PCL). Successivamente quello riguardante la progressiva riduzione delle misure di prevenzione adottate in funzione anti Covid 19 durante le diverse fasi dell'emergenza e infine, ma non per ultimo come importanza le modalità nelle quali, in ambito PCL, si provvederà a gestire l'estensione della consegna dei kit per screening diagnostici, progetto avviato in via sperimentale nella regione Sicilia.

LA VOCE DEI QUADRI IN LOMBARDIA:

DOPO L'IMPORTANTE PARTECIPAZIONE AL SONDAGGIO PROMOSSO DAL COORDINAMENTO QUADRI, IN COLLABORAZIONE CON LA SEGRETERIA SLP CISL, SI AVRANNO ORA LE ASSEMBLEE QUADRI TERRITORIALI PER METTERE IN CAMPO LE PROPOSTE SINDACALI

Carenze di personale, operatività, pressioni commerciali e gestionali, verifiche e reportistica, formazione, sicurezza. Sono tanti e articolati gli obblighi che si sono aggiunti via via in questi anni al ruolo dei QUADRI. Un carico di responsabilità che è aumentato, di pari passo a una minore autonomia. Un carico di lavoro che spesso per esigenze di servizio rende la vita professionale difficile. E talvolta non solo quella, considerato che la vita privata tende ad essere fortemente impattata, perché si è sempre reperibili e le preoccupazioni sono tante.

Se infatti le attività di lavoro sono sottoposte ad un continuo aggiornamento, a standard di qualità e obiettivi sempre più sfidanti, le persone applicate in squadra sono sempre meno e gli strumenti non sempre adeguati, soprattutto per gli uffici più periferici. Lavorando in situazioni con rischio da stress collegato al lavoro, pertanto, il ruolo del Quadro vive il paradosso di non riuscire ad esprimere tutte le potenzialità che potrebbe avere nel raggiungere i risultati attesi. Inutile dire che ciò porta talvolta ad uno stato emotivo frustrante, e capita spesso anche a chi vive da anni in azienda e ha maturato solida esperienza e professionalità. Per questi motivi, a fronte del confronto a tutto campo che è stato avviato con l'ultima Assemblea del Coordinamento Quadri Regionale SLP CISL Lombardia è stata ideata un'iniziativa importante, che, in collaborazione con la Segreteria Regionale, ha inteso mettere in campo un'indagine conoscitiva che portasse alla luce le criticità diffuse all'interno della categoria dei Quadri.

L'obiettivo del progetto è partito quindi da un sondaggio online che ha avuto una grande partecipazione ed è stato indispensabile per ottenere evidenza oggettiva dei problemi diffusi che altrimenti non potevano essere intercettati adeguatamente. Il secondo step ha riguardato l'analisi delle risultanze nella prospettiva di elaborare un piano di azione comune da parte del SLP CISL a sostegno delle difficoltà sottoposte dai Quadri. Un piano che verrà adesso illustrato nel dettaglio attraverso un ciclo di Assemblee Territoriali organizzato in tutti i territori.



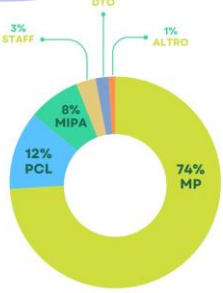
Coordinamento Regionale Quadri SLP CISL Lombardia

REPORT SONDAGGIO

Segreteria Regionale SLP CISL Lombardia
Viale E. Mattei, 165 - 20099 Sesto S.G. (MI) Tel: 02.87371769 e-mail: lg@bardi@slp.cisl.it sito: <https://www.slpcisl-lombardia.net/>


Profilo Campione di Riferimento

Circa il 55% dei Quadri iscritti SLP CISL Lombardia ha risposto al Nostro Sondaggio

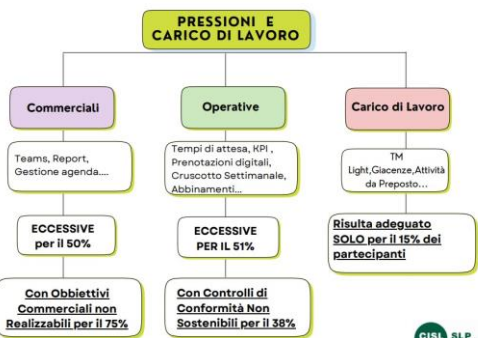


- 41% Quadri di Primo livello
- 59% Quadri di Secondo livello
- 41% DONNE
- 59% UOMINI
- Età media 48 anni
- 54% è in Poste Italiane da oltre 20 anni
- Anzianità media di servizio nel ruolo di Quadro 7 anni

Settore di Applicazione




Cosa ci hanno detto su Pressioni e Carico di Lavoro



PRESSIONI E CARICO DI LAVORO

- Commerciali**: Teams, Report, Gestione agenda...
ECESSIVE per il 50%
Con Obiettivi Commerciali non Realizzabili per il 75%
- Operative**: Tempi di attesa, KPI, Prenotazioni digitali, Cruschetto Settimanale, Abbinamenti...
ECESSIVE PER IL 51%
Con Controlli di Conformità Non Sostenibili per il 38%
- Carico di Lavoro**: TM, Light, Giacenze, Attività da Preposto...
Risultato adeguato SOLO per il 15% dei partecipanti



FORMAZIONE SINDACALE CONTINUA

SI CONCLUSO A ISEO (BRESCIA) IL PRIMO MODULO DEL CORSO TRIENNALE 2024/2026 ORGANIZZATO DALLA SEGRETERIA REGIONALE SLP IN COLLABORAZIONE CON L'USR DELLA CISL E' RIVOLTO A 25 GIOVANI SINDACALISTI PROVENIENTI DA TUTTI I TERRITORI DELLA LOMBARDIA, TUTTI ACCOMUNICATI DALLA VOLONTA' DI ACCRESCERE LE CONOSCENZE E RIUSCIRE DARE RISPOSTE VERE ALLE ESIGENZE DEI COLLEGGHI



Nella località di Iseo, nel territorio di Brescia, dal 28 febbraio al 1 marzo si è tenuto il primo modulo del Corso di formazione triennale 2024/2026 voluto dalla Segreteria Regionale SLP CISL della Lombardia. Una formazione mirata all'elaborazione, costruzione e realizzazione di percorsi efficaci che permettano alle donne e agli uomini della SLP di partecipare ancora meglio al conseguimento degli obiettivi politico organizzativi del nostro sindacato.

Per 25 giovani sindacalisti, diretta espressione di tutti i territori lombardi è iniziato un progetto formativo regionale importante realizzato con la collaborazione dell'USR CISL Lombardia e la Scuola Sindacale permanente della CISL. La presenza come formatori del suo Direttore **Mario Bianchi** e di **Patrizia Giudici** e quella del Responsabile Nazionale SLP CISL della Formazione **Giacomo Di Pasquale** ha confermato ottimamente una squadra collaudata di docenti di grande esperienza.

Strutturare ed ampliare le conoscenze, le abilità, gli strumenti operativi è un'asse fondamentale di un sindacato che voglia essere protagonista e incidere nelle decisioni di una società complessa e di un mondo del lavoro in "continuo movimento". È qui che si fa la differenza, è qui il senso stesso dell'impegno a cercare di contribuire al cambiamento, piuttosto che subirlo. È ciò che ha rimarcato con assoluta convinzione il nostro Segretario Generale **Raffaele Roscigno** durante l'Assemblea Organizzativa dello scorso ottobre.



Alcuni momenti dello svolgimento del primo modulo del Corso di formazione triennale, durante il quale si sono alternate relazioni caratterizzati da temi specifici con l'elaborazione dei gruppi i cui lavori venivano confrontati in plenaria

E' su queste premesse che la Segreteria Regionale della Lombardia guidata da **Antonio Rizzo** è riuscita a dare corpo a un progetto ambizioso coltivato da molto tempo e atteso dagli stessi Territori che in questi ultimissimi anni hanno avuto la possibilità di avvalersi di molti giovani motivati, responsabili, affidabili e preparati. Attivisti sindacali con background diversi, ma con l'esperienza di un impegno attivo nei grandi appuntamenti che si sono avuti in questo ultimo anno e mezzo. La campagna per le elezioni RSU/RLS, quella per il FondoPoste, la raccolta firma e le iniziative a sostegno della raccolta firme per la proposta di legge sulla Partecipazione, il supporto e l'accoglienza dei nuovi colleghi stabilizzati, fino alle ultime assemblee unitarie tra i lavoratori per l'illustrazione dell'Ipotesi della Piattaforma sindacale per il rinnovo del CCNL.

Il Corso di Formazione Triennale del SLP Lombardia che è iniziato e che avrà un secondo modulo nel prossimo autunno ha confermato la sua validità nel permettere di costruire insieme delle basi omogenee. I fondamentali della cultura sindacale, le linee storiche che hanno determinato l'evoluzione delle organizzazioni sindacali nella democratizzazione della società e nel perfezionamento dell'ordinamento del lavoro e non solo. C'è anche infatti e soprattutto il ruolo dell'ascolto dei colleghi, la serietà con cui si cerca di dare loro una risposta concreta ai loro bisogni e alle loro aspettative. C'è quindi il senso della rappresentanza, dell'essere al servizio della collettività, il linguaggio, la comunicazione e su tutto la responsabilità e la coerenza con le quali si rinnova quotidianamente la fiducia.

Se lavorare insieme agli altri è la condizione essenziale, il Corso è stato sviluppato quindi affidando maieuticamente parecchi dei suoi momenti al lavoro di gruppo.





In alto, il Segretario Generale Regionale SLP CISL della Lombardia **Antonio Rizzo** assieme al Direttore della Scuola Sindacale permanente della CISL **Marco Bianchi**, alla collaboratrice della Scuola Sindacale CISL **Patrizia Giudici** e al Responsabile Nazionale Formazione SLP CISL **Giacomo Di Pasquale**.



Sin dalla prima delle tre giornate il Corso ha puntato molto sul valore della socializzazione dei saperi, quindi nel riuscire a mettere insieme intelligenza, capacità intuitiva, di progettazione ed espositiva attraverso il confronto di tutti con tutti. Nel dare le tracce e il quadro di riferimento, il contrappunto didattico ha dato modo di fare emergere come nella sbazzatura delle sculture di Michelangelo quello che già c'era nel pensiero e nella cultura di ogni partecipante. In un percorso comune, comunitario che ha i suoi valori nello spirito di appartenenza alla CISL e in particolare all'SLP CISL.

Perché Poste Italiane, nelle sue diverse articolazioni lavorative, è una realtà con connotazioni abbastanza uniche.

Per questo le relazioni tematiche tenute da **Giacomo Di Pasquale** hanno riguardato gli ambiti specifici della categoria. Si è trattato di approfondimenti più che utili necessari, perché completi anche di un denso materiale didattico. Dall'aggiornamento sulle normative per le rappresentanze RSU/RLS nei luoghi di lavoro di Poste Italiane al ruolo stesso del delegato, dal nostro Welfare aziendale, materia di contrattazione sindacale, al significato che assumerebbe una maggiore partecipazione nella vita delle aziende. E poi naturalmente la problematicità in merito all'ipotesi di ulteriori privatizzazioni. Attraverso l'analisi SWOT (punti di forza/debolezza e minacce/opportunità) sono stati scandagliate argomentazioni che hanno permesso di dare il polso su ricadute e possibili scenari.

“Sono molto soddisfatto per la riuscita di questo primo modulo del Corso di Formazione e vi ringrazio per l'impegno attivo che avete dimostrato...” ha detto il Segretario **Antonio Rizzo** durante il suo intervento che ha chiuso l'ultima giornata a Iseo. Esprimendo la forza della formazione, esplicitata anche nel primo giorno dal Collaboratore Nazionale SLP CISL, già Segretario Nazionale nella scorsa segreteria **Pino Marinaccio** e dal Segretario di SLP CISL di Brescia **Celso Marsili** venuto a salutare e accogliere tutti i partecipanti del Corso che si è svolto nell'ambito della sua provincia.

SLP CISL LOMBARDIA

Sedi della Segreteria Regionale e delle Segreterie e dei Coordinamenti Territoriali

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

e-mail: lombardia@slpcisl.it

SEDE LEGALE

Via Ercole Marelli, 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Tadino, 23
20124 Milano



BERGAMO

Via Carnovali, 88
24126 Bergamo

e-mail: bergamo@slp-cisl.it

Segretario Maurizio Scarpellini

BRESCIA

Via Altipiano D'Asiago, 3
25128 Brescia

e-mail: brescia@slp-cisl.it

Segretario Celso Marsili

COMO

Via Brambilla, 24
22100 Como

e-mail: como@slpcisl.it

Coordinatore Giuseppe Melina

CREMONA

Via Trento e Trieste, 54
26100 Cremona

e-mail: cremona@slp-cisl.it

Segretario Pietro Triolo

LECCO

Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco

e-mail: lecco@slp-cisl.it

Coordinatore Antonio Pacifico

LODI

Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

e-mail: lodi@slp-cisl.it

Coordinatore Sergio Blasi

MANTOVA

Via Pietro Torelli, 10
46100 Mantova

e-mail: mantova@slp-cisl.it

Coordinatrice Reana Franzoni

MILANO

Via Tadino, 23
20124 Milano

e-mail: milano@slp-cisl.it

Segretario Roberto Puddu

MONZA BRIANZA

Via Dante, 17/A
20900 Monza

e-mail: monza@slp-cisl.it

Segretario Michele Aquilina

PAVIA

Via Rolla, 3
27100 Pavia

e-mail: pavia@slp-cisl.it

Segretario Matteo Zucca

SONDRIO

Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio

e-mail: sondrio@slpcisl.it

Segretario Dante Spiniello

VARESE

Via Bernardino Luini, 5
21100 Varese

e-mail: varese@slp-cisl.it

Segretario Maurizio Cappello
Coordinatore Angelo Papaleo